



COMUNITÁ VIVA

Parrocchia Sant'Ilario Vescovo
Via A. Cechov, 25 - Milano
tel. e fax. 0238003290

parroco@santilariomilano.it / segreteria@santilariomilano.it
www.santilariomilano.it

Anno 27 n° 33 – 6 Ottobre 2024

VI Domenica dopo il martirio

Lettura Is 45, 20-24a - Sal 64 (65)

Epistola Ef 2, 5c-13 - Vangelo Mt 20, 1-16

<< Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? >>



ARRIVARE AL CUORE DI TUTTI

«La teologia si sviluppa in una cultura del dialogo e dell'incontro tra diverse tradizioni e diversi saperi, tra diverse confessioni cristiane e diverse religioni, confrontandosi apertamente con tutti, credenti e non credenti. L'esigenza di dialogo è infatti propria all'essere umano e all'intera creazione». Il numero 4 della recente lettera apostolica in forma di «motu proprio» del sommo Pontefice Francesco *Ad theologiam*

promovendam con la quale vengono approvati i nuovi statuti della Pontificia accademia di teologia (Path) è particolarmente significativo. La Chiesa cattolica adottò il termine dialogo, attraverso tre eventi: l'istituzione di un Segretariato per i non cristiani, la pubblicazione dell'enciclica *Ecclesiam suam* e l'approvazione della dichiarazione *Nostra aetate*. Il dialogo permette di conoscere l'altro e di superare le incomprensioni che portano alla sua svalutazione. In un mondo globalizzato come quello odierno nel quale credenti di ogni religione e cultura si ritrovano a vivere fianco a fianco, si fa sentire sempre più la necessità di accettazione, rispetto e collaborazione reciproci. Per raggiungere questo obiettivo, c'è bisogno della comprensione nel dialogo tra le religioni. E non solo. Anche «il dialogo con gli altri saperi presuppone il dialogo all'interno della comunità ecclesiale e la coscienza della dimensione sinodale e comunionale del fare teologia: il teologo non può che vivere in prima persona la fraternità e la comunione, a servizio dell'evangelizzazione e per arrivare al cuore di tutti». Per quanto concerne il dialogo tra le religioni, si possono individuare tre livelli: un livello alto, che investe principalmente la dimensione teologica e coinvolge i vertici dei rispettivi culti, e nel quale l'apertura e il rispetto verso l'altro siano condivisi da entrambe le parti; un livello intermedio, che investe soprattutto la sfera politica; infine, un livello basso che interessa la vita di tutti i giorni, dove generalmente permane una convivenza pacifica. San Francesco d'Assisi può essere considerato come uno dei fondatori del dialogo interreligioso. Dava esempio di vita a tutti i suoi fratelli; non discuteva per imporre dottrine, ma comunicava l'amore di Dio. Lo dimostra la sua visita al sultano Malik-al-Kamil, in Egitto, al tempo delle crociate. La grandezza dell'amore che voleva vivere lo portava a desiderare di abbracciare tutti, a vivere una fraternità aperta, che permettesse di amare ogni persona al di là della sua origine, seminando pace e camminando accanto ai poveri.

Nonostante il tentativo di Francesco d'Assisi e di altri che tentarono di armonizzare tra loro la cultura cristiana, islamica ed ebraica, la diffidenza reciproca tra le religioni rivelate continuò ad essere al centro dei rapporti e la possibilità di un dialogo sincero sembrava essere sempre più lontana, questo almeno fino al xx secolo, quando per opera di studiosi cristiani come Palacios e Massignon si iniziò a ricercare la possibilità di aprire un dialogo rispettoso e sincero fra le religioni monoteiste, ricorrendo ai loro elementi comuni. Paolo VI, che aveva istituito il già citato Segretariato per i non cristiani, poi Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso, antesignano dell'attuale dicastero

omonimo, aveva definito il dialogo come un «interiore impulso di carità, che tende a farsi esteriore dono di carità»

Il dialogo, affinché possa essere considerato genuino, deve essere portato avanti dai protagonisti di entrambe le parti; inoltre, non deve mirare alla conversione dell'altro attraverso; deve, infine, essere fondato sulla sincerità delle intenzioni e sulla fiducia reciproca.

Il dialogo dottrinale è volto alla conoscenza dell'altro e della comprensione delle rispettive posizioni, nonché all'approfondimento dei valori e delle verità di ciascuno, in modo da potersi arricchire reciprocamente, nella ricerca della Verità, attraverso l'ampliamento dei punti in comune.

Con il dialogo pratico, si ricercano condizioni per arrivare ad una collaborazione con la quale riuscire a realizzare determinati obiettivi di interesse comune. Questa forma di dialogo richiede l'accordo sui valori religiosi e sociali che si vogliono difendere e promuovere e sui mezzi da usare in modo da riuscire a realizzare un'azione comune in campo religioso e sociale.

AVVISI PARROCCHIALI

- **Iscrizioni per i Pellegrinaggi dell'Anno Santo**
24-27 APRILE 2025 Famiglie con Preado, Giovani Famiglie e Giovani Coppie. 28 Luglio-3 Agosto 2025 Pellegrinaggio Giubilare ADO e GIOVANI.
- Grazie di cuore a tutti i parrocchiani per il sostegno ricevuto, la prossima raccolta per il finanziamento del cappotto, sarà il 12 e 13 Ottobre.

AVVISI DEI GRUPPI

- **LE QUERCE** a partire dal Mese di Ottobre si Raddoppia. Al Martedì si gioca a carte nel Bar. Mercoledì 9 Ottobre visita alla Casa di Riposo per Artisti: Giuseppe Verdi
- Le prove del **coro del sabato** sono prima della Messa.
- Le prove del coro della **domenica** mercoledì sera ore 21.

Oratorio, Catechismo, Pastorale Giovanile

- ✓ **Iniziazione Cristiana**. 6 Ottobre ore 9.45 Incontro del 2°, 3° e 4° anno. 20 Ottobre ore 9.45 Incontro di tutti e quattro gli anni.

- ✓ **Preadolescenti**: 11 Ottobre ore 18.00 Messa, Pizzata e Gioco con Carlo Acutis.
- ✓ **Adolescenti**: Martedì 15 Ottobre ore 20.30 Inizio del Percorso.
- ✓ **GIOVANI**: Mercoledì 23 Ottobre ore 20.30 secondo incontro. Affrontiamo il tema della Dignità Umana.

SUFFRAGI SETTIMANA dal 7/10/2024 al 13/10/2024

| | Ore 8.30 | Ore 11.00 | Ore 18.00 |
|---------------|----------|-----------|---|
| Lun 7 | - | | |
| Mar 8 | | | - |
| Mer 9 | - | | |
| Gio 10 | | | - |
| Ven 11 | - | | |
| Sab 12 | | | Abramo e Gaspare, Anania Stefano e Def.ti Fam. Tagliani |
| Dom13 | | Domenico | Giuseppe Assi |

Affidiamo al Padre le nostre sorelle: Mascherpa Adriana, Silvani Marisa Iole e Mariuccia che in questa settimana sono entrate nella vita eterna.

OFFERTE: Le Aziende possono fare alla Parrocchia, Erogazioni Liberali deducibili, nelle forme previste dalla normativa. Coordinate Bancarie: BANCA INTESA filiale di Milano, C/C 100000079226, IBAN: IT55 G030 6909 6061 0000 0079 226. Il Conto è intestato a “Parrocchia di Sant’Ilario Vescovo”.

Orario delle Sante Messe: Feriali – Lunedì, Mercoledì e Venerdì alle ore 8.30 – Martedì e Giovedì alle ore 18.00.

Sabato prefestiva ore 18 - **Domenica** ore 11 e 18.

Confessioni: il sabato dalle 16 alle 17.15 o su appuntamento.

Segreteria Parrocchiale: Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Sabato dalle ore 9 alle ore 12, Martedì e Venerdì dalle ore 16 alle ore 18,

Canale YouTube: Parrocchia-Oratorio Sant’Ilario

Profilo Facebook: Parrocchia-Oratorio Sant’Ilario